

Very Important People

Sono intanto grato ad Andrea Valente perché fra gli ottanta nomi della sua raccolta ha inserito anche il Sailer, l'autore della fortunatissima *Vispa Teresa*. Versi a cui da anni dedico ricerche che spero, prima o poi, di veder approdare in volume. Fra l'altro, nelle due veloci e piacevolissime pagine, Valente trova anche l'occasione di citare la prosecuzione di Trilussa e l'interpretazione che Tofano, sul "Corriere dei Piccoli", ne diede in vignette e ottonari. Aggiungerò però che la prima versione de *La Farfalletta* appare in una rara plaquette del 1859 e che *L'Arpa della Fanciullezza*, la ponderosa e fortunata antologia che la ospita appare nel 1865, cinque anni prima di quanto detto. Ma perché Sailer e Luigi Vittorio Bertarelli (quello del Touring Club), la pedagogista e scrittrice per l'infanzia Paola Carrara Lombroso e l'imprenditrice Luisa Spagnoli (i Baci Perugina, tanto per intenderci)? Sono alcuni dei nomi che in ordine cronologico Valente ha scelto per dare il la a questo originalissimo volume, dove si parte dal 1861 (il compositore Eduardo Marengo) per arrivare a cento anni dopo con il disegnatore (di francobolli) Renato Mura (e chi non ha sentito nominare il celebre "Gronchi rosa"?). Cento anni, giusti giusti, un modo certo per celebrare l'unità di questo scassatissimo paese e per ricordare e ricordarci che è esistita e qua e là esiste un'Italia diversa: operosa, geniale, imprevedibile, talvolta silenziosa e discreta.

Che l'Italia sia patria di poeti, santi e navigatori, lo dicono in tanti ed è possibile che sia vero: da San Gennaro a Cristoforo Colombo, le conferme sono centinaia e se ci aggiungiamo Dante, Leopardi e il Signor Bonaventura la certezza è quasi assoluta. Bene, dunque. Non resta che decidere in quale delle tre figure riconoscersi. Santo il Sailer Luigi non lo era di sicuro. Non che facesse chissà cosa, era una persona come tante. E poi santi si diventa dopo morti e Luigi, nel lontano 1870, era vivo e vegeto. Non possedeva neanche una barca a vela o a motore e di navigare non aveva alcuna intenzione [...] al Sailer non restava che fare il poeta e si mise quindi a scrivere poesiole niente male davvero.

Lontana certamente dal rampantismo, dal velinismo, dalle minorenni nipotine di Mubarak e dalla "fabbrica del fango". Ecco io credo che leggendo questi profili la lezione, implicita, sia ben chiaro, che viene fuori è proprio questa. L'esistenza di un paese misconosciuto e minoritario ma ricco di umanità e di talento, di intuizione e generosità. "Da Egidio Brugola a Giobatta Zampironi 80 storie di campioni misconosciuti dell'ingegno, del coraggio e dello sport" si afferma nel lungo sottotitolo. Ben



Testo e illustrazioni di Andrea Valente, **Cervelloni d'Italia**, Roma, Gallucci, 2010, pp. 168, euro 12,00, Collana "UAO. Universale d'Avventure e d'Osservazioni"

detto, anche perché certi nomi ad un ragazzino di oggi ormai dicono poco e sovente nulla. Così Andrea con i suoi essenziali ritratti ricchi di garbo e di incontenibile humour li riporta, per un attimo sulla scena. Ce li fa riscoprire, piccoli o grandi che fossero: dall'aviatore Arturo Ferrarin alla valletta di *Lascia o raddoppia?* Eddy Campagnoli. (walter fochesato)